



35768

24/07/19

## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

### DETERMINAZIONE - SETTORE X

Provvisorio Rep n. 100 del 23/07/2019

Definitivo Rep n. 1222 del 24-07-2019

**OGGETTO:** Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. – legale rappresentante Aloschi Angelo residente a Siracusa via del Corindone, 3 – sede legale a Siracusa via Pantanelli, 22 - sito dell'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti non pericolosi ad Augusta C/da Cusumano s.n.c., foglio n. 89, p.lla n. 428 - Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Esercizio Finanziario 2019

### IL CAPO SETTORE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Viste** le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

**Preso atto che** la Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta istanza AUA per l'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti non pericolosi sita ad Augusta C/da Cusumano s.n.c., foglio n. 89, p.lla n. 428, (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 12/04/2019 ed acquisita al prot. gen. al n. 15414 del 12/04/2019).

**Visto** il verbale di Conferenza di Servizi del 29/05/2019.

**Visto** il nulla osta allo scarico dei reflui nella fognatura consortile, rilasciato dall'IAS prot. 1806 del 13/06/2019 acquisito al prot. gen. al n. 23513 del 14/06/2019.

**Visto** il parere rilasciato dall'IRSAP di Siracusa prot. 18427 del 19/06/2019 nostro prot. n. 24791 del 20/06/2019, relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili della ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. ubicata ad Augusta C/da Cusumano.

**Visto** il parere, con prescrizioni, del Servizio Rifiuti e Bonifiche del 19/07/2019 prot. n. 1094/Ri.Bo. ed acquisito al prot. dell'Ente al n. 28739 del 22/07/2019 per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Vista** la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di AUA.

**Visto** l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

**Visto** il D. Lgs. 267/2000.

**Viste** le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

**Visto** l'art. 6 della L.R. 30-04-1991 n.10;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

## DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. – legale rappresentante Aloschi Angelo residente a Siracusa via del Corindone, 3 – sede legale a Siracusa via Pantanelli, 22 - sito dell'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti non pericolosi ad Augusta C/da Cusumano s.n.c., foglio n. 89, p.lla n. 428, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - di assegnare alla Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. con sede legale a Siracusa via Pantanelli n. 22 e sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a ad Augusta C/da Cusumano s.n.c. il n. 140 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore;
- 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni imposte nei pareri espressi dall'IRSAP di Siracusa prot. 18427 del 19/06/2019 nostro prot. n. 24791 del 20/06/2019 (All. A) e dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 1094/Ri.Bo. del 19/07/2019 ed acquisito al prot. dell'Ente al n. 28739 del 22/07/2019 (All. B), che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;

- 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, all'IRSAP di Siracusa, all'IAS - Industria Acqua Siracusana S.p.A., all'Arpa ST. di Siracusa, nonché al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Triglio)

*Paolo Triglio*



IL CAPO SETTORE  
(Ing. Domenico Morello)

*Domenico Morello*

### VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Siracusa,



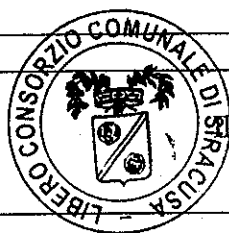
Responsabile del X Settore Territorio e Ambiente  
(Ing. Domenico Morello)

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:



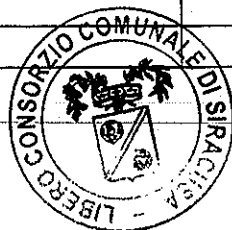
Responsabile del III Settore Economico Finanziario  
(dr. A. Cappuccio)

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa,



Il Responsabile del III Settore Economico  
Finanziario  
(dr. A. Cappuccio)

## ALLEGATO "A"

### SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'IRSAP di Siracusa prot. 18427 del 19/06/2019 nostro prot. n. 24791 del 20/06/2019, relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili della ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. con sede legale a Siracusa via Pantanelli, 22 e sito dell'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti non pericolosi ad Augusta C/da Cusumano s.n.c., foglio n. 89, p.la n. 428.

## Dettaglio Email

Mittente: info@pec.irsapsicilia.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 19-06-2019 Ora: 13:05 Num. Protocollo: 0024791 Del: 20-06-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo IRSAP - 19/06/2019 - 0018427

Testo Email

---

#innovazioneellatrasparenzaperiserviziAlleimprese

**OGGETTO:** Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Autorizzazione Unica Ambientale. Rilascio Nulla Osta allo scarico fognario nella fognatura consortile, dei reflui civili e/o assimilabili a civili, della ditta ECOMAC SMALTIMENTI SrL ubicata in C/da S. Cusumano snc - Augusta (SR).

NOTA TRASMESSA VIA PEC (art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

Alla Provincia Regionale di Siracusa  
oggi Libero Consorzio Comunale  
X Settore Territorio ed Ambiente  
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia  
Sezione V.E.C.A.  
Via Necropoli del Fusco, 7  
96100 Siracusa  
[autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it](mailto:autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it)

In riferimento alla convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. - procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta da parte di codesto Libero Consorzio Comunale di Siracusa con nota prot. n. 15728 del 31/05/2019, si rappresenta quanto segue:

- con Regolamento dei servizi di depurazione, fognatura, conduzione e scarico a mare dei reflui civili ed industriali, adottato con delibera di Comitato Direttivo n. 76 del 13/07/1999, il Consorzio disciplina e regola gli scarichi immessi nella fognatura consortile da parte delle aziende ubicate nell'area industriale di Siracusa;
- con convenzione stipulata il 04/11/1999 tra il Consorzio ASI di Siracusa e la IAS S.p.A.; per la gestione dei servizi della fognatura e dell'impianto di depurazione consortili del Consorzio ASI di Siracusa, alla I.A.S. S.p.A. è stata affidata la gestione di tutti i servizi e le prestazioni relative alla conduzione degli impianti di fognatura e depurazione di proprietà di quell'Ente;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 558 del 10/08/2010 il Consorzio ASI di Siracusa è stato autorizzato allo scarico dell'impianto di depurazione consortile di contrada Magnisi nel Comune di Priolo Gargallo, nel mare Ionio con condotta sottomarina, fino alla progressiva di metri 1.750 e alla profondità di 35 metri, ai sensi e per gli effetti degli art. 101, 105, 110, 124, 125 e 127 del D. Lgs n. 152 del 2006 e dell'art. 40 della legge Regionale n. 27/1986;
- con nota prot. n. 2549 del 02/08/2013, nei termini prescritti dall'art. 15 del precitato D.D.G. n. 558 del 10/08/2010, è stato richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di Depurazione Consortile di Priolo Gargallo;
- con verbale di consegna del 24/02/2017 il Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione ha consegnato all'IRSAP la gestione degli immobili, degli impianti, della viabilità, delle infrastrutture a rete;
- con nota IRSAP prot. n. 20841 del 04/08/2017, inoltrata al competente Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, è stato sollecitato il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;

Protocollo Partenza N. 18427/2019 del 19-06-2019  
Doc. Principale - Copia Documento

#innovazioneperlatrasparenzeiservizi alle imprese

con determinazione del Direttore Generale n. 377 del 28/12/2018 il servizio di gestione delle opere fognarie e dell'impianto di depurazione affidato alla I.A.S. S.p.A. è stato prorogato fino alla data del 30/06/2019;

con nota prot. IAS n° 1806 del 13/06/2019 acquisita al prot. IRSAP n. 17466 del 13/06/2019, che si allega alla presente per farne parte integrante, la IAS S.p.A., quale società di gestione dell'impianto di depurazione, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico alla ditta ECOMAC SMALTIMENTI Srl ed ha comunicato i limiti tabellari di scarico che sono quelli previsti dalle tabelle 1 e 2 della L.R. 27/86;

con relazione prot. n. 17836 del 14/06/2019 il responsabile del procedimento ha emesso il parere favorevole al rilascio dell'AUA alla ditta ECOMAC SMALTIMENTI Srl

Ciò premesso, per quanto di competenza di questo Ente, SI RILASCIA il nulla osta allo scarico fognario nella fognatura consortile, ai fini dell'autorizzazione unica ambientale alla ditta ECOMAC SMALTIMENTI Srl alle seguenti PRESCRIZIONI E CONDIZIONI:

- a) la ditta dovrà rispettare i limiti stabiliti dalle tabelle 1 e 2 della legge regionale n. 27/86;
- b) lo scarico deve e dovrà essere conforme ai limiti di accettabilità previsti dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n° 152/06 e dalla legge Regionale n. 27 del 15 maggio 1986;
- c) lo scarico dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali del Regolamento dell'ente, relativo ai servizi di: depurazione, fognatura, conduzione, scarico a mare dei reflui civili ed industriali, ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità ed in particolare ai limiti di accettabilità del refluo immesso nella fognatura consortile;
- d) la ditta dovrà richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- e) la ditta dovrà notificare a questo Ente ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti;
- f) la ditta dovrà notificare a questo Ente ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
- g) la ditta dovrà garantire che nel tratto di condotta di propria pertinenza, dagli stabilimenti sino al pozzetto di controllo fiscale, non insistano ulteriori immissioni non autorizzate, eventuali difformità faranno capo alla ditta titolare dell'autorizzazione;
- h) eventuali depositi di rifiuti, ubicati all'interno delle aree destinate a piazzali, devono essere coperti da apposite tettoie in modo da evitare qualunque forma di contatto con le acque meteoriche;
- i) i piazzali dovranno sempre risultare adeguatamente puliti ed in caso di eventuali sversamenti inquinanti la ditta dovrà provvedere alla loro pulizia tramite idonei dispositivi di contenimento degli inquinanti;
- j) questo Ente è autorizzato a fare eseguire, all'interno degli insediamenti produttivi, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- k) sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.





Ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel sistema fognario consortile, la ditta ECOMAC SMALTIMENTI SrL deve effettuare il pagamento della tassa di rilascio del provvedimento dell'autorizzazione anzidetta per l'importo di € 83,67.

A decorrere dalla data di emanazione del provvedimento di autorizzazione allo scarico la società titolare di scarico è tenuta ad effettuare il versamento della tassa annuale di concessione governativa regionale per l'importo annuo di € 42,35 e dovrà trasmettere a questo Ente attestazione in originale del versamento.

Si avverte che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 26/10/1972 n. 641 "gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate".

Le modalità di versamento delle tasse medesime, con i codici identificativi delle tipologie dei versamenti, devono essere effettuate mediante l'utilizzo del Conto Corrente Postale n. 17770900 intestato alla "CASSA PROVINCIALE DELLA REGIONE SICILIANA - BANCO DI SICILIA - PALERMO cap. 1606 - TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE REGIONALI".

Il predetto parere potrà rimanere favorevole, fino a quanto indicato nell'autorizzazione unica ambientale, a condizione che la ditta ECOMAC SMALTIMENTI SrL presenti ogni quattro anni a questo Ente ed al Libero Consorzio Comunale di Siracusa la seguente documentazione:

- dichiarazione come da schema che si allega e che forma parte integrante della presente autorizzazione;
- certificazione di analisi del refluo immesso in fognatura sui parametri dipendenti dalla tipologia produttiva esercitata, con un minimo di 20 (venti parametri distinti (tab. 3 all.to 5 del D. Lgs. N. 152/2006).

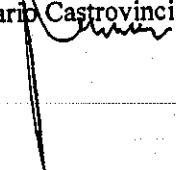
In caso di mancata presentazione della documentazione sopra richiamata, il nulla osta rilasciato da questo Ente dovrà intendersi automaticamente decaduto.

Il Responsabile del procedimento.

Funzionario Direttivo  
Boscarino Francesco



Il Dirigente  
Avv. Dario Castrovinci





**I.A.S.**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

Prot. n. 0001806 - Uscita  
Data protocollo 13/06/2019



IRSAP ex Consorzio ASI in liquidazione

Viale Scala Greca, 302

96100 Siracusa

[info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)

e p.c.

[Autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it](mailto:Autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it)

[suap.sr@cert.camcom.it](mailto:suap.sr@cert.camcom.it)

[arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it)

[ecomac.sr@pec.it](mailto:ecomac.sr@pec.it)

**OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale. Nulla osta all'autorizzazione allo scarico.**

In riferimento alla richiesta di nulla osta all'autorizzazione allo scarico nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili provenienti dalla ditta ECOMAC SMALTIMENTI S.r.l., ubicata in C.da San Cusumano nel Comune di Augusta, acquisita in data 11.06.2019 prot. n. 1769, si esprime parere favorevole al suddetto rilascio ai sensi del comma 2 art. 7 del Regolamento di fognatura.

Si fa, altresì, presente che i limiti tabellari di scarico inerenti la ditta ECOMAC SMALTIMENTI S.r.l. sono quelli previsti dalle Tabelle 1 e 2 della L.R. 27/86.

Priolo 12/06/2019

**I.A.S. S.p.A.**  
**Industria Acqua Siracusana**  
**Direttore Generale**  
**(Ing. Enrico Mantione)**

**Sede Legale**  
V.le Scala Greca, 302  
96100 - SIRACUSA  
Ex Consorzio ASI  
In liquidazione gestita  
separata IRSAP

**Sede Amministrativa e Operativa:**  
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010  
Priolo G. (SR)  
Tel. +39 0931 778 111  
Fax +39 0931 778 231  
[www.irsacqua.it](http://www.irsacqua.it)  
PEC: [irsacqua@pec.it](mailto:irsacqua@pec.it)

P.I. 1.00650290897  
Capitale Sociale  
€ 102.000 I.I.  
R.L.G. SIC. 4287 SR  
RE 169251 SR  
[www.irsacqua.it](http://www.irsacqua.it)



IRSAP  
Protocollo Partenza N. 18427/2019 del 19-06-2019  
Doc. Principale - Copia Documento

IRSAP  
Protocollo Arrivo N. 17466/2019 del 13-06-2019  
Doc. Principale - Copia Documento

## ALLEGATO "B"

### OPERAZIONE DI RECUPERO RIFIUTI

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il frontespizio è costituito dal parere rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche del 19/07/2019 prot. n. 1094/Ri.Bo. ed acquisito al prot. dell'Ente al n. 28739 del 22/07/2019 per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. con sede legale a Siracusa via Pantanelli, 22 e sito dell'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti non pericolosi ad Augusta C/da Cusumano s.n.c., foglio n. 89, p.lla n. 428.

## Dettaglio Email

Mittente: decimo\_settore@pec.provincia.siracusa.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 22-07-2019 Ora: 8:25 Num. Protocollo: 0028739 Del: 22-07-2019

Oggetto: Prot. N.28739 del 22-07-2019 - PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA ECOMAC SMALTIMENTI S.R.L. DI AUGUSTA (SR) AI SENSI DELL'ART. 216, CO. 3 DEL D. LGS. 152/06

Testo Email

# X SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

Prot. n. 1094/Ri.Bo.

Siracusa 19 luglio 2019

## **PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA ECOMAC SMALTIMENTI S.R.L. DI AUGUSTA (SR) AI SENSI DELL'ART. 216, CO. 3, DEL D. LGS. 152/06.**

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di iscrizione per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06, trasmessa dal servizio "Tutela Ambientale ed Ecologia";

vista la documentazione trasmessa dalla ditta ad integrazione dell'istanza già inviata dal Servizio "Tutela Ambientale ed Ecologia";

visti i verbali di sopralluogo effettuati dal personale di questo X Settore in data 28 giugno e 10 luglio 2019;

questo ufficio esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

- 1- di prendere atto della richiesta di iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 216, comma 3, di cui all'attività R13 ed R3, dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06;
- 2- di assegnare alla ditta Ecomac Smaltimenti s.r.l. di Augusta (Sr), con sede legale in via Pantanelli n. 22 a Siracusa e dell'impianto in C.da San Cusumano nel territorio del comune di Augusta (Sr) il n. 140 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- 3- la ditta, tuttavia, è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:
  - a) come previsto dall'Allegato 1, SubAllegato 1, e Allegato 4, SubAllegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento. Per i rifiuti RAEE di cui alle tipologie 5.16 e 5.19 si richiama quanto previsto dal D.Lgs. n. 151/2005 e D.Lgs. n. 49/2014. Per tali tipologie di rifiuti la società deve iscriversi al Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE) prima della gestione degli stessi. Per i rifiuti di cui alla tipologia 5.16, l'operazione di messa in riserva R13, ai sensi del D.M. 05/02/1998, modif. dal D.M. 186/2006, non prevede l'attività di disassemblaggio per la separazione dei componenti riutilizzabili (attività attinente all'operazione di recupero R4, non richiesta dall'azienda).
  - b) per quanto applicabili per la sola attività di messa in riserva (R13), si richiamano i requisiti, i criteri e le prescrizioni previsti da:
    - Regolamento 333/2011/UE per i rottami metallici (rottami di ferro, acciaio e alluminio);
    - Regolamento 715/2013/UE per i rottami di rame;
    - Decreto Presidente Regione Siciliana del 18/03/2015, di approvazione delle "Linee guida Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi", allegate alla delibera di Giunta Regionale n. 27 del 18/02/2015;

- Decreto Presidente Regione Siciliana del 21/12/2016, di approvazione del "Modello di attuazione del Protocollo per l'accettazione e la gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi", allegato alla delibera di Giunta Regionale n. 355 del 19/10/2016;
- c) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98, nonché il test di cessione, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06. Inoltre, il test di cessione deve essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'Allegato 1 del D.M. 186/06 per le tipologie e le attività di recupero richieste e comunque su tutto il materiale recuperato. Deve effettuare, per quanto attiene ai soli rifiuti metallici in ingresso all'impianto, le analisi radiometriche;
- d) la ditta deve attenersi, per quanto compatibili con le tipologie di rifiuti gestiti dall'impianto in oggetto, alle indicazioni e prescrizioni riportate ai punti 4, 5 e 6 della Circolare prot. n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativa alle "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEGLI STOCCAGGI NEGLI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI", pubblicata nel sito del MATTM. Al proposito la ditta è onerata alla presentazione di una relazione tecnica di rispondenza alle predette indicazioni e prescrizioni tecniche, impiantistiche e gestionali, indicando i tempi di realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento, da effettuarsi entro tre mesi dal ricevimento del provvedimento di AUA, rinnovabile per un ulteriore periodo di mesi tre, previa motivata e circostanziata richiesta da parte del rappresentante legale della ditta stessa;
- e) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, devono essere conferiti presso impianti autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;
- f) per i rifiuti di cui all'Allegato 1, SubAllegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 "Messa in Riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto;
- g) considerato che la ditta non risulta essere in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità, ex art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nell'allegato IV, punto 7, lett. z.b) del D.Lgs. n. 04/2008. Pertanto la stessa, nelle fasi di recupero R3, non dovrà superare la quantità complessiva di 10 t/g di rifiuti;
- h) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06. Inoltre, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 05/02/98, mod. dal D.M. 186/2006, restano sottoposti al regime dei rifiuti i materiali ottenuti dalle attività di recupero (*end of waste*) che non vengono destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione;
- i) la ditta è tenuta agli obblighi di cui all'art. 190, comma 1, ed art. 189, comma 3, del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e alla presentazione del MUD ai sensi della normativa vigente;
- j) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
- k) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi;

- l) la ditta è onerata a presentare un report entro il mese di febbraio di ogni anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto, quantità di rifiuti trattati divisi per tipologia (sia in termini assoluti, sia in termini percentuali riferite alla capacità di trattamento dell'impianto stesso), rapporto percentuale tra la quantità di rifiuti trattati e prodotti/materiale riciclato ottenuto, destinazione finale dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero (*end of waste*)

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero ed eventuali acque derivanti dal lavaggio degli automezzi, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 per gli eventuali scarichi.

Le attività di recupero da effettuare non devono ostacolare l'eventuale bonifica della falda sotterranea soggiacente l'area di impianto. Al proposito, considerata la storia del sito e la vicinanza al sito SIN di Priolo, prima dell'inizio dell'attività devono essere effettuate le analisi chimiche per il rilievo della qualità delle acque di falda, da utilizzare quale valore di "bianco". I piezometri realizzati devono essere tenuti in perfetta efficienza per consentire eventuali monitoraggi della falda stessa, qualora si rendessero necessari o se richiesti dall'organo di controllo competente.

Nel caso di superamento delle CSC il gestore dell'attività di recupero ha l'obbligo di attivare le procedure di cui agli artt. 242 o 245 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Sono fatte salve le ulteriori ed eventuali pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza di altri Uffici, Enti e Organi.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. D. Sole Greco)

TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO		ATTIVITA' DI RECUPERO	SIGLA R(N)	SIGLA R(N)	QUANTITA' ANNO
	CODICE E.E.R.					
PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186			PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186			T/A
1.1 rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101]	[150105] [150106] [200101]	1.1.3 b)	R13		10.000
1.1 rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101]	[150105] [150106] [200101]	1.1.3		R3 (*)	3.600
2.1 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]		2.1.3 b) e c)	R13		10.000
2.2 vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	[150107] [200102]		2.2.3 b)	R13		1.000
2.4 rifiuti di fibre in vetro	[170202] [200102]		2.4.3	R13		1.000
3.1 rifiuti di ferro, acciaio, e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]		3.1.3 c)	R13		3.000
3.2 rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]	[100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]		3.2.3 c)	R13		3.000
3.3 sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo	[150104] [150105] [150106] [191203]			R13		100
3.4 rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe	[110199] [120103] [120104] [200140]			R13		400
3.11 rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografia contenenti argento e suoi composti	[090107]			R13		100
5.1 parti di autov., di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operaz. di messa in riserva in sic. di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997, e ss.mm.ii. e al D. Lgs. n. 209 del 24/06/2003, e privati di pneum. e comp. plast. recup.	[160106] [160116] [160117] [160118] [160122]			R13		1.200
5.2 parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operaz. di messa in sic. Autoriz. ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997, e ss. mm. ii.	[160106] [160116] [160117] [160118] [160122]		5.2.3	R13		1.200
5.6 rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]			R13		100
5.7 spezzoni di cavo con il conduttore in alluminio	[160216] [170402] [170411]		5.7.3	R13		100
5.8 spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118] [160122] [160216] [170401] [170411]		5.8.3	R13		100



5.9 spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b), e metallico (c)	[160216] [170411]	5.9.3	R13		100
5.16 apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[110114] [110206] [110299] [160214] [160216] [200136]		R13		500
5.19 apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	[160214] [160216] [200136]	5.19.3	R13		1.500
6.1 rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	6.1.3	R13		7.000
6.5 paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [120105] [160119]	6.5.3	R13		100
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cern. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestr. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3	R13		5.000
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]		R13		200
7.29 rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	[170604]		R13		20
8.9 indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili; confezionati post-consumo	[191208] [200110] [200111]	8.9.3	R13		500
9.1 scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [030199] [150103] [170201] [191207] [200138] [200301]	9.1.3	R13		10.000
10.2 pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	10.2.3	R13		100
11.11 oli esausti vegetali ed animali	[020304] [200125]		R13		500
13.20 gruppo cartuccia toner per stamp. laser, cont. toner per fotocop., cartucce per stamp. fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stamp. ad aghi	[080318] [160216]		R13		80
16.1 lett. I) rifiuti ligneo cellullosici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	16.1.3 lett. I)	R13		2.500
<b>Totale R13</b>			<b>59.400</b>	<b>Totale R3</b>	
				<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>63.000</b>

(\*) R3 quantità max recupero: 10 t/g

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. D. Sole Greco)



IL CAPO SETTORE

(Ing. D. Morello)



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

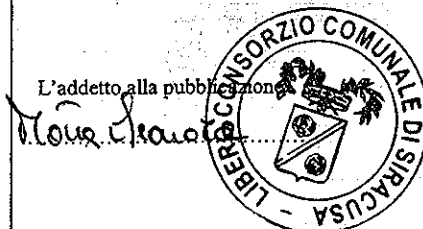
Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Dal... **29 LUG. 2019** ..... al... **12 AGO. 2019** .....

Col n..... del Reg. pubblicazioni

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale



*[Handwritten signature]*

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto , su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

**CERTIFICA**

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal .....al ..... e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li .....

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

-----